

Ieri ● minima 7°
Oggi
Il sole sorge
alle ore 7,30
e tramonta
alle ore 16,39
● massima 12°

ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185
telefono 49 50 141
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
e dalle ore 17 alle ore 1

Studenti «Sit in» invece del corteo

È quasi Natale, quindi non possono essere autorizzati cortei che potrebbero paralizzare la città. Così, per motivi di ordine pubblico, la Questura ha vietato la manifestazione cittadina degli studenti medi in programma per questa mattina. «È una decisione gravissima», dicono gli studenti - inammissibile e autoritaria perché nega un diritto democratico elementare, quello di poter manifestare. Indignati per la decisione della Questura gli studenti non hanno nessuna intenzione di mettere a tacere la loro protesta e le loro proposte per una scuola migliore. Così si danno appuntamento in quattro zone della città per fare di questa giornata una grande mobilitazione «decentrata» degli studenti. Le scuole della zona centro daranno vita ad un sit-in sotto il Campidoglio chiedendo al sindaco Signorile e al capigruppo dei vari partiti presenti in Consiglio comunale di partecipare all'incontro. Gli studenti della zona Nord sfileranno in un mini corteo dal Liceo Mamiani fino a via Teulada, sotto la Rai. Per la zona Ovest è previsto un sit-in sotto il ministero della Pubblica Istruzione mentre gli istituti della zona Sud si ritroveranno tutti al liceo Levi Civita per un'assemblea aperta. L'obiettivo della mobilitazione «decentrata», oltre la condanna per il divieto del corteo da parte della Questura, resta quello del corteo cittadino nazionale della scuola. La condanna della scuola è infatti drammatica. Gli edifici scolastici sono fatiscenti, i metodi, le finalità, i contenuti dell'insegnamento sono arretrati. Gli studenti sono stupefatti di essere considerati semplici utenti del servizio e chiedono più poteri per intervenire da protagonisti nella vita scolastica, e maggiori diritti con l'abolizione del Regio decreto del 1925 che ancora oggi detta le regole della vita scolastica. Vogliono infine che sia rivista l'Intesa Falucci-Poletti sull'ora di religione perché fino ad oggi ha creato solo confusione e discriminazione tra gli studenti. Su questi temi la Lega degli studenti medi federata alla Fgci ha distribuito 40 mila questionari in tantissime scuole romane preparando così in modo capillare la mobilitazione di oggi.

Il divieto riguarderà anche i giorni feriali fino al 25 dicembre Scoppia il caso dell'«illegalità» del comandante dei vigili

Centro chiuso in tutti i week-end natalizi?

Il tam tam dell'opposizione ma anche le pressioni del partner di giunta hanno convinto l'assessore Palombi a ritentare l'esperimento della chiusura del centro anche nel pomeriggio. La zona blu sarà in vigore sabato e domenica e nella settimana prima di Natale. Intanto è scoppiato il caso dell'«illegalità» del comandante dei vigili. Un suo rivale ha vinto il ricorso al Tar.

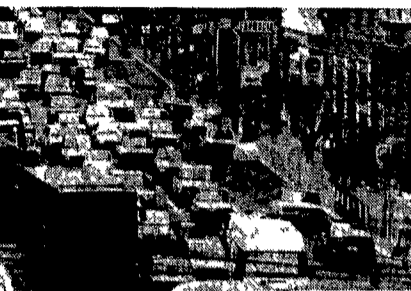
ANTONELLA CAIAFA

Finalmente l'assessore al traffico si è lasciato convincere a ritentare l'operazione shopping natalizio in piedi nel centro storico anche di pomeriggio. L'esperimento dello scorso week-end non ha decretato l'apocalisse del lungotevere e delle zone commerciali fuori dal «salotto buono» della città, nonostante le colonne d'auto a passo d'uomo, e così i romani «ricominciano da tre». Intanto sabato e domenica le auto saranno off limits in tutta la zona blu fino al 7 gennaio, per la settimana precedente al Natale il divieto sarà in vigore anche nei giorni feriali. Infine, accogliendo un «brando» della proposta dei comunisti di istituire le navette gratuite negli orari di chiusura, Palombi ha deciso di dare il disco verde al bus natalizio sulla direttrice piazzale della Radio-piazza Venezia, rendendo gratuito tutto il parcheggio al capolinea di partenza in modo da funzionare da nodo di scambio fra auto privata e mezzo pubblico. Una decisione arrivata soltanto nella tarda serata dopo che una riunione di giunta in programma ieri mattina non era arrivata neanche a sfiorare il dramma del caos natalizio. Gli amministratori capitolini infatti si sono trovati fra le mani un'altra patata bollente. Il

erano d'accordo con la chiusura per fasce nonostante fieramente avversari della cultura dell'improvvisazione tipica dell'amministrazione. Il più difficile da convincere proprio l'assessore al traffico, dc alla fine la soluzione di compromesso, piccole concessioni contro voglia. «Di chiacchiere se ne fanno tante ma al dunque niente di niente», contrattacca Palombi. I sindacati, per esempio Propongono un pacchetto natalizio, non viene accolto e rifiutato la collaborazione per rafforzare i bus nella due giorni di esperimento. Un discorso pretestuoso e irresponsabile, del resto non compete al sindaco fare proposte sulla viabilità.

In vigore gli orari festivi Negozzi sempre aperti è cominciata la maratona delle compere

Alzi la mano chi ricorda senza mai sbagliarsi gli orari di chiusura dei negozi nei giorni delle feste natalizie. Per chi quella mano non l'ha alzata è stato preparato dal Comune una sorta di promemoria dal quale si deducono le seguenti indicazioni. L'obbligo di chiusura settimanale è sospeso fino al 31 dicembre mentre l'orario si può allungare fino alle 21 tutti i giorni e perfino fino alle 22 il venerdì (ma solo fino al 5 gennaio). Shopping non-stop il 30 dicembre ed il 3 gennaio, con l'apertura ininterrotta fino alle 20, mentre la vigilia di Natale e l'ultimo dell'anno si po-



Clima natalizio in via Frattina e in alto traffico «solito» in via Nazionale

Celentano dona 200 milioni per la lotta all'Aids

I 200 milioni che Adriano Celentano (nella foto) aveva deciso di donare ad un ente statale per la lotta all'Aids andranno alla cattedra di immunologia clinica dell'università «La Sapienza», diretta dal professor Fernando Aiuti. Celentano ha scelto la cattedra di Aiuti tra i quindici centri italiani di ricerca candidati a ricevere la donazione. L'imprevedibile cantante-presentatore aveva deciso di donare i 200 milioni dopo aver avuto dalla Rai una penale dello stesso importo per le sue dichiarazioni a «Fantastico» alla vigilia del referendum.



Barbarano paese chiuso per il «Che»

Prese la pagliuzza più corta l'assassino di Che Guevara, che un volontario non riuscirono a trovarlo. E quando a Barbarano, un paese in provincia di Viterbo, una maglietta con la sua effigie è stata esposta nel parco durante una mostra mercato di prodotti dell'artigianato, è stato il finimondo. I ragazzi della coop che gestisce il parco, per paura di essere licenziati dal Comune, hanno fatto di tutto perché la maglietta fosse ritirata. L'Arci provinciale ha deciso di scegliere Barbarano per celebrare i 20 anni della morte del rivoluzionario.

Grembiuli in Campidoglio contro gli aumenti per nidi e mense

L'appuntamento è per oggi pomeriggio in Campidoglio, bimbì, carrozzine, biberon, grembiulini, fiocchi e cartelle, piatti e posate. È la protesta contro gli aumenti delle tariffe per i nidi e le mense organizzata dal coordinamento cittadino dei genitori e dal Cgd, con l'adesione del Pci.

Diritto alla giustizia: Violante all'università

«La battaglia del Pci per una rapida approvazione della legge sul diritto alla giustizia». È il tema dell'incontro dibattito che si terrà oggi pomeriggio alle 17,30 presso il rettorato della «Sapienza». Partecipa Luciano Violante, della direzione del Pci.

Una scuola intitolata a Lucio Lombardo Radice

Cinque anni fa moriva Lucio Lombardo Radice. Ieri una scuola romana ha deciso di cambiare nome per ricordarlo. È una scuola media in via Achille Tedeschi, al Portonaccio. Alla cerimonia, cui ha fatto seguito un dibattito sulla figura del matematico scomparso, ha partecipato il presidente della Camera Nilde Iotti.

ROBERTO GRESPI

Via della Farnesina, una storia di follia Imbraccia il fucile lancia una rosa e s'arrende

Ha iniziato a lanciare caramelle ai passanti, qualcuno ha chiamato la polizia che è arrivata in forze in via della Farnesina 27. Ferruccio Giovannetti, 40 anni, non ha desistito, ha preso il fucile, chiuso nel fodero, ed è tornato in balcone. Poi Ferruccio ha preso una rosa e l'ha gettata alla gente, mettendo fine a questa «storia d'ordinaria follia». È stato ricoverato per disturbi psichici.

STEFANO POLACCHI

Pistole e mitra spianati, la casa circondata dalla polizia, via della Farnesina bloccata dalle volanti. Tutto era iniziato come un divertente sfogo per Ferruccio Giovannetti, ma alla fine è uscito in balcone col fucile e si è tenuto il peggio. Dopo un'ora, lanciando una rosa dalla terrazza, Ferruccio ha messo fine all'assedio. Si è «arreso» ed è stato ricoverato al San Filippo Neri. Ferruccio Giovannetti, che abita in via della Farnesina 27, da tempo soffre di disturbi psichici e crisi depressive. Per

ombrelli delle signore in strada e contro i vetri dei palazzi vicini i più hanno accettato divertiti lo scherzo, ma qualcuno si è irritato, qualcuno si è anche spaventato pensando che Ferruccio Giovannetti fosse armato. «Correte, un uomo impazzito minaccia la gente in via della Farnesina». Così una voce anonima ha chiamato il 113 trasformando in «storia di ordinaria follia» una vicenda nata come scherzo. «È arrivata una volante, poi un'altra», racconta Nando Passi, amico di Ferruccio, titolare di un negozio di biciclette sotto il suo balcone - alla fine c'erano quattro macchine della polizia qua davanti una esagerazione. Ferruccio è un vero pezzo di pane. Gli agenti avevano i giubbotti antiproiettile ed era non spaventati, avevano paura che Ferruccio facesse una pazzia. Si sono appostati dietro le macchine con le pistole e i mitra spianati. A questo punto Ferruccio

Pellicce salvate all'Appio Inseguimento fra i banchi del mercato poi l'arresto di 3 ladri

GRAZIA LEONARDI

Pelli e pellicce per un centinaio di milioni sarebbe stata una refurtiva facile da piazzare, di questi tempi al mercato nero dei regali natalizi, ma il colpo di tre uomini, già condannati per altri reati, è stato sventato all'ultimo atto. Con una curiosa caccia all'uomo tra i banchi del mercato nonale coperto «Metronio» sabato notte i carabinieri del reparto operativo e del nucleo radio mobile hanno arrestato Settimio Piconi, 51 anni, Franco Frere, 38 anni, e Osvaldo Armini trentottenne. Quest'ultimo era ricercato con ordine di cattura della Procura di Roma perché, assieme ad altri sei uomini aveva tentato il 25 settembre scorso la rapina miliardaria all'Università,



Osvaldo Armini, uno dei ladri sfortunati

Casilino Sgomberate due famiglie

Sgomberate due famiglie da un piccolo e vecchio stabile di via Cori 15, a Torpignattara. L'acqua di questi giorni ha dato il colpo di grazia alla casetta, piano terra e primo piano, pericolante da anni e mai curata nonostante l'avanzato stato di degrado e la richiesta di non abitarvi più fatta già da tempo. Ieri sono intervenuti i vigili del fuoco, chiamati da Maurizio Fanelli, uno dei due inquilini, quando ha visto crollare parte del controsoffitto al primo piano, proprio sotto il tetto. La perizia dei vigili del fuoco ha rilevato lo stato disastroso dei due appartamenti tetto fatiscente, lesioni alle strutture portanti verticali, caduta di una «bilza», il pezzo di vetro che denuncia il probabile cedimento delle fondamenta, e infiltrazioni di acqua da ogni dove. Da un momento all'altro era possibile il crollo per questo le due famiglie hanno dovuto lasciare casa in tutta fretta.

Comune Un miliardo per due campi-sosta

La realizzazione di due campi sosta per ospitare le comunità dei nomadi sarà finanziata da uno stanziamento di circa un miliardo e 200 milioni di lire da parte del comune di Roma. La decisione è stata presa ieri mattina in una riunione della giunta capitolina, che ha anche deliberato di accendere una serie di mutui presso la cassa di depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisto e ristrutturazione di 1.389 appartamenti da destinare ad uso abitativo. Tra i vani impegni di spesa decisi dalla giunta capitolina, ci sono l'acquisto di 44 vetture per le due linee della metropolitana, alcuni lavori di urbanizzazione primaria nelle zone di Fidenza e di Cinquina, l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica, la costruzione di cinque edifici scolastici e la ristrutturazione di altri tre e, infine, la costruzione della rete di strade e parcheggi nella zona dove sorgerà la moschea di Roma.



28^a Mostra Mercato Internazionale

Fiera di Roma 6-18 dicembre 1987
orario feriali 15-22 * sabato e festivi 10-22

★ Mostra Natale a Roma
a cura dell'Assessorato all'Ambiente

★ Giochisport '87 Modellismo: gare di Formula 1

Promossa dal Servizio Sociale Internazionale con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Regione Lazio e del Comune di Roma